

**IL SAGGIO.** Sceneggiatore e produttore, l'autore ripercorre un tema eterno che accomuna le civiltà arcaiche e quelle contemporanee

## Dagli dei dell'Olimpo a Kill Bill: la vendetta è servita da Fichera

••• Zeppo di note, principalmente bibliografiche, che appesantiscono un po' il volume, è «Storia della vendetta» (350 pagine, 22 euro), pubblicato dalle edizioni **La Lepre**. «Gigantismo» a parte, il saggio del siciliano Antonio Fichera – autore di documentari, sceneggiatore e produttore – è un viaggio appassionante, per nulla noioso, in un tema eterno, che dalle società più arcaiche a quella contemporanee ha sempre trovato terreno fertilissimo; è stata estetizzata, infine, alimentando le arti, letteratura, pittura e, in modo esponenziale negli ultimi decenni, il cinema, a cominciare da «Kill Bill» o «Il gladiatore».

Fichera non ha smesso di riflet-

terci su, un esercizio speculativo su un tema millenario che è andato avanti nel tempo. E, a oltre un decennio dalla prima edizione, allora edita da Castelvecchi, ha aggiornato il suo libro, rendendolo una cavalcata che è, al tempo stesso, erudita e pop. Se sono state gradualmente le arti a «nutrirsi» di vendetta è perché essa, progressivamente, scompare dalla società civile o, comunque, finisce ai suoi margini, soppiantata dallo Stato di diritto diventando, da affare personale e soggettivo a compito pubblico e sociale, materia di leggi e tribunali: nell'antichità vendetta e giustizia coincidevano, offese e torti venivano così «riparati», in modo... primordiale.

La vendetta accomuna dei dell'Olimpo e comuni mortali, potenze militari (gli Stati Uniti, ad esempio), personaggi di fantasia e uomini realmente esistiti, come per esempio l'anatomista fiammingo Andrea Vesalius (che fa fare una brutta fine agli amanti della giovane e bella moglie, e anche alla sua consorte...). Dai miti arcaici alle tragedie greche e latine, dalla Bibbia a William Shakespeare, dalla rivoluzione francese alle pellicole di Quentin Tarantino e Lars Von Trier, l'atavica passione vendicatrice è vivisezionata da Fichera, che non smarrisce a tratti anche una buona dose di irriverente humour. (\*SLI\*)

PALERMO



L'attrice Uma Thurman nel film Kill Bill di Tarantino

